

quale auedutosi dell'errore, & quasi vergognandosi di se medesimo, à capo e hino v' à riceuere le bastonate, che se gli hanno à dare, parendogli d'hauersele meritate.

Seruiano altre volte gl'Elefanti molto nelle guerre, & erano formidabili quelli Eserciti, che viciuano in Campo con buone schiere di questi animali, ma da che li Portoghesi trouarono il modo di sparargli in faccia certe come lingue, & trombe di fuoco, sono più tosto di danno, che altro; poiche non potendo soffrire quelle fauille accese, che gl'entrano per gli occhi, furiosamente si mettono in fuga disordinando li proprij eserciti, amazzando, & confondendo quanto se gli para auanti.

L'Elefante domestico combatte con due soli animali, cioè con l'Elefante saluatico, e con Abada, con questo vince, da quello ordinariaméte è vinto; E l'Abada vn animale di fattezze mezzane tra Bue, e Cavallo, grosso però come vn Elefante delli più piccoli, tutto coperto di squamme, come di tante piastre armate,

ha

Abada.

ha vn solo corno in mezzo la fronte dritto in forma di piramide, & hà li piedi & l'vngchia simile à quelli del Bue . Ritrouando mi lo in Nuocmon Città della Prouincia di Pulucambi , vsci vna volta il Governatore à caccia d'vna Abada, che staua in vn bosco vicino alla nostra habitatione : questi cōduceua seco più di cēt'huomini parte à piedi , parte à cavallo con otto, ò dieci Elefanti . Vsci l'Abada dal bosco , & alla vista di tanti nemici , non solo non diede segno di temere, ma con grandissima bravura si fece incontro à tutti , che si diuisero facendo ala , & correndo l'Abada per il mezzo , arriuò alla retroguardia, oue staua il Governatore, il quale staua aspettandola per amazzarla sopra l'Elefante , che procurò di pigliarla con la tromba, mà per l'agilità, e salti, che faceua, non fù mai possibile , anzi che si sforzaua essa di ferire l'Elefante con il suo corno; il Governatore sapendo benissimo , che non poteua riceuere nocumento alcuno per la difesa delle squamme , se non si colpiva nel fianco , aspettò, che con vn salto scopriffe il luogo disarmato , & con destrezza lanciando

afi ver.  
o chio  
gli han  
c. meri.

iti mol.  
li quel  
o non.  
ma da  
nodo di  
gue, &  
danno,  
soffre  
ano per  
in fuga  
nazzau  
gli para

re con.  
nte sal.  
o vince,  
è l'Ab.  
one tra  
vn Ele.  
petto di  
armato,  
ha

ciando vn dardo la passò da parte à parte, con applauso, & allegrezza grande di tutta quella moltitudine, che senza aspettar altro nel medesimo luogo, vi ragunarono sopra vna gran catasta di legna, & dando fuoco mentre s'abbruciauano quelle squame, & tutta intiera s'arrostitua, essi gli ballauano, e saltauano attorno tagliando pezzi di carne di mano in mano, che si andaua cocédo, e se la màgiuano: dell'intiora poi, cioè del cuore, fegato, & del cervello ne fecero vn piatto più regalato, & lo donarono al Governatore, il quale se ne staua da vn luogo eminente, pigliandosi spasso, e piacere in rimirar quei giuochi; Io che là mi trouai otténi dal Signor Governatore l'Vnghie, le quali si tiene che habbiano le medesme proprietá, & virtú, che le vnghie della gran Bestia yuana: come parimente il Corno è vn ottimo contrá veleno, & non simile à quello del Corno di Capra: Vn altro è vn Corno di Vnicono, che si dice vn solo il nome, & si crede che sia vn altro di esse, & non si sa se sia vn altro di esse, & non si sa se sia vn altro di esse.

CORNIO

CAP.

## CAP. QV

*Delle qualità, con  
de Cocchini,  
di resurre,  
medi*

**S**ONO li Cocchi  
alli Cinesi, e o  
di quelli, che stanno  
ne, perche li più me  
chiuono bianchi e  
le fattezze del  
alli Cinesi di nato p  
na di statura me  
coli come li Giappo  
li Cinesi: ma di qu  
robusti, e gagliardi  
lore sono superiori i  
da Giapponesi in v  
disprezzo della vna  
ricoli, e de contras  
pone se non ne fa ca  
la morte.

CORNIO